

COMUNE di FABRIANO

Alla Presidente del Consiglio Comunale a cui si chiede di inserire l'atto
nella prossima seduta del Consiglio Comunale

Ai Colleghi Consiglieri Comunali

Alla Giunta

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: promozione della petizione in favore della cittadinanza italiana
a Patrick George Zaki

Premesso che:

Patrick George Zaki, attivista e ricercatore egiziano, si trova dall'8 febbraio 2020 in detenzione preventiva fino a data da destinarsi.

Il 25 agosto, per la prima volta da marzo, Patrick ha potuto avere un breve incontro con sua madre. In questi mesi la famiglia aveva ricevuto da Patrick solo due brevi lettere a fronte delle almeno 20 che lo studente aveva scritto e inviato.

Dopo estenuanti rinvii, le prime due udienze del processo si sono tenute solo a luglio. Nella seconda, risalente al 26 luglio, Patrick Zaki ha potuto vedere per la prima volta i suoi avvocati dal 7 marzo. In quell'occasione Patrick è apparso visibilmente dimagrito. Il 26 settembre, a seguito di una nuova udienza, il tribunale ha deciso un ulteriore rinvio.

Il 7 dicembre il giudice della terza sezione antiterrorismo del tribunale del Cairo ha annunciato il rinnovo per 45 giorni della custodia cautelare dello studente dell'università di Bologna, in carcere da febbraio in Egitto con l'accusa di propaganda sovversiva.

Patrick George Zaki rischia fino a 25 anni di carcere per dieci post di un account Facebook, che la sua difesa considera 'falso', ma che ha consentito alla magistratura egiziana di formulare pesanti accuse di "incitamento alla protesta" e "istigazione a crimini terroristici".

Nel suo paese avrebbe dovuto trascorrere solo una vacanza in compagnia dei suoi cari in una breve pausa accademica.

A causa della diffusione del Covid-19 anche in Egitto per Patrick, così come per altre decine di migliaia di detenuti egiziani, le preoccupazioni legate all'emergenza sanitaria sono fortissime.

Riteniamo che Patrick George Zaki sia un prigioniero di coscienza detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media. [fonte <https://www.amnesty.it/appelli/liberta-per-patrick/>]

Diversi Comuni, tra cui quello di Bologna, dove frequentava un master europeo all'Università, gli hanno concesso la cittadinanza onoraria.

Ritenuto che:

l'art. 9 della Legge n. 91 del 1992 così statuisce: " Con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato e previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro degli affari esteri, la cittadinanza puo' essere concessa allo straniero quando questi abbia reso eminenti servizi all'Italia, ovvero quando ricorra un eccezionale interesse dello Stato."

Interesse da rinvenire nella vitale ed inviolabile tutela dei diritti umani.

Rilevato che è in atto una petizione promossa da Amnesty International al fine di richiedere la concessione della cittadinanza italiana e, per l'effetto, quella europea, a Patrick George Zaki per facilitare il suo rilascio.

Per tali ragioni

si chiede la votazione favorevole dell'atto al fine di promuovere la citata petizione per il fine sopra descritto.

Fabriano, lì 08.02.2021

Consigliere Comunale

Avv. Andrea Giombi

Atto firmato digitalmente

